



## BUDGET ANNUALE 2025



*Approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 21 del 23 dicembre 2024*

*Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*Sede legale – Via Nomentana, 2 - 00161 Roma*

*Sede operativa – Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma*

*Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.*

*Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione*

*al Registro delle Imprese di Roma 07926631008*

*R.E.A. Roma 1063387*

**AMMINISTRATORE UNICO**

---

Davide BORDONI

**COLLEGIO SINDACALE**

---

Presidente	Arcangelo CANITANO
Sindaci Effettivi	Enzo FIORAVANTI Liliana GIORDANO
Sindaci Supplenti	Nicola CACCAVALE Sonia MONTI

**COMITATO PER IL CONTROLLO ANALOGO**

---

Presidente	Emanuele CALCAGNI
Componente	Antonio MACERA
Componente	Donatella ORLANDI

**CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO**

---

Titolare	Giovanni DALLA PRIA
Sostituto	Emanuele MIO

**INDICE**

<b>RELAZIONE AL BUDGET ANNUALE 2025</b> .....	4
<b>1 LO SCENARIO DI RIFERIMENTO</b> .....	5
<b>2 IL QUADRO OPERATIVO DELLA SOCIETÀ</b> .....	5
<b>3 PRESUPPOSTI GENERALI DEL BUDGET 2025</b> .....	8
<b>4 IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI RICAVI</b> .....	10
<b>5 IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI COSTI</b> .....	11
<b>6 QUADRO DI SINTESI DEL BUDGET PER IL TRIENNIO 2025-2027</b> .....	12

**Allegati**

- a) *Budget economico annuale 2025*
- b) *Budget economico annuale 2025 riclassificato*
- c) *Budget economico pluriennale 2025-2027*
- d) *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*
- e) *Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi*

**RELAZIONE AL BUDGET ANNUALE 2025**

## 1 LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'ultimo biennio ha aggiornato il proprio approccio strategico ai temi della mobilità, confermando alcuni dei filoni prioritari di attività ministeriale precedenti (tra cui lo sviluppo dell'intermodalità, l'efficientamento del trasporto pubblico locale, la sicurezza) ma anche riavviando temi e progetti sulla base delle priorità del Governo, quali il Ponte sullo Stretto di Messina e gli obiettivi di digitalizzazione della logistica nazionale da perseguire anche mediante la valorizzazione dei fondi del PNRR.

Il contesto geo-economico e politico attuale rimane articolato e complesso e caratterizzato da molteplici fattori di incertezza, soprattutto collegati agli attuali conflitti bellici. Questi elementi accentuano uno scenario di indeterminatezza che incide sulle economie globali. Tuttavia, all'interno di tale scenario, lo sviluppo delle infrastrutture, la sostenibilità del settore dei trasporti, la promozione di sistemi di mobilità intelligenti, l'integrazione modale e altri temi legati a infrastrutture, trasporti e logistica continuano, e continueranno nei prossimi anni, a rappresentare i pilastri strategici per le politiche nazionali ed europee che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti intende portare avanti e monitorare anche avvalendosi del supporto di RAM S.p.A. (da ora RAM).

## 2 IL QUADRO OPERATIVO DELLA SOCIETÀ

RAM è inquadrata, in continuità con il passato, quale organismo *in house* del Ministero che opera al suo fianco per fornire supporto specializzato sui numerosi progetti in cui viene coinvolta.

RAM ha lo scopo statutario di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "**Programma Autostrade del Mare**" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel **Piano strategico nazionale della portualità e della logistica** (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Sin dal 2004 la RAM ha affiancato senza soluzione di continuità il Ministero, andando a sviluppare progressivamente nel tempo il ruolo e le funzioni che svolge. Alla tradizionale linea di lavoro di supporto alla Direzione Generale per i porti (attualmente

denominata Direzione Generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne), infatti, si sono aggiunte via via nuove linee di lavoro che hanno coinvolto larga parte delle Direzioni Generali del Ministero per progetti di assistenza tecnica, fino a giungere ai dettami del D.Lgs. n. 152/2021 inerenti al coinvolgimento della RAM nella gestione ed implementazione della **Piattaforma Logistica digitale Nazionale** (PLN).

Come ampiamente riportato nella relazione al Budget 2024 (approvato a dicembre 2023) con il Decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021 (convertito con legge n. 233 del 29 dicembre 2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, all'Art. 30 è stato disposto al **comma 5** che il Ministero delle infrastrutture e trasporti possa avvalersi, mediante apposita convenzione nel limite di euro 700.000 annui a decorrere dall'anno 2022, della società RAM ed al **comma 6** che la RAM è autorizzata ad assumere a tempo indeterminato 19 unità di personale non dirigenziale.

Sulla base di tale disposizione RAM, come noto, è stata impegnata, tramite apposita Convenzione pluriennale firmata con il Ministero, nella digitalizzazione dell'intermodalità e della logistica integrata e, in attuazione del citato comma 6, ha svolto le previste procedure volte ad incrementare la propria dotazione organica.

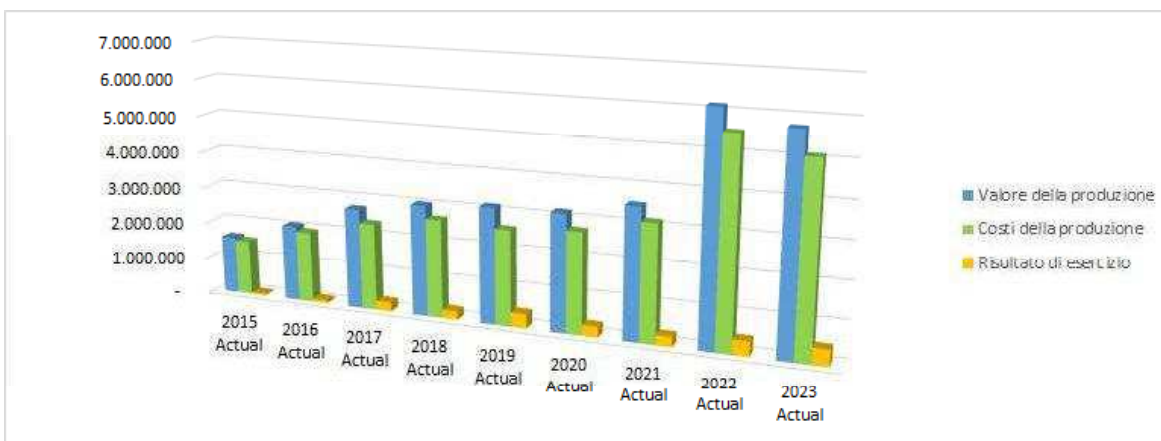
In data 30 settembre 2021, con la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale n. 234, la RAM come noto per la prima volta è stata indicata dall'ISTAT nell'elenco delle Pubbliche amministrazioni **inserite nel conto economico consolidato** ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica). In virtù di tale inserimento la Società ha provveduto ad una revisione complessiva del proprio modello organizzativo e finanziario al fine di adeguarsi alle previsioni normative applicabili.

Riflesso di tale ampliata funzionalità ed articolazione organica della Società si ritrova nel progressivo – ed ancora in atto – consolidamento della struttura organizzativa di RAM, in linea con quanto espresso nel Piano organizzativo e funzionale (POF) triennale 2023-2025 di maggio 2023 e nel POF 2024-2026 trasmesso al Comitato per il controllo analogo il 23 gennaio 2024 e da questi approvato con verbale n.1 del 5 aprile 2024.

Tale situazione di sviluppo aziendale si può agevolmente riscontrare, altresì, nella parallela evoluzione dei fondamentali economico-finanziari della Società (si veda in proposito la **Figura 1**).

La performance economica della RAM nel periodo 2015–2023 attesta una significativa crescita del valore della produzione, che passa da quasi 1,6 milioni di euro (2015) a oltre 5,7 milioni di euro nel 2023, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Ministero, nonché dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati.

Voce di bilancio	2015 Actual	2016 Actual	2017 Actual	2018 Actual	2019 Actual	2020 Actual	2021 Actual	2022 Actual	2023 Actual
Valore della produzione	1.572.395	2.073.839	2.737.600	3.018.097	3.146.282	3.177.007	3.538.900	6.135.235	5.743.785
Costi della produzione	1.497.545	1.939.260	2.365.520	2.663.589	2.589.361	2.736.439	3.152.548	5.537.384	5.107.356
Risultato di esercizio	42.144	79.525	250.282	232.036	391.098	292.615	274.226	408.434	452.084



**Figura 1 – I numeri di RAM (valori espressi in unità di euro)**

Tale andamento dei fondamentali economici della Società trova conferma anche nella previsione di chiusura del Bilancio societario per l'esercizio 2024, tuttora in corso di elaborazione.

Nel rispetto degli obiettivi di efficientamento, la Società si è continuata ad ispirare al criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, in linea con le direttive di contenimento della spesa ricevute dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Per quanto attiene il **modello di business** della Società si segnala che, facendo seguito all'avvio del tavolo tecnico con il MEF (già nell'ottobre 2023), nel mese di maggio 2024 l'Ufficio di Gabinetto del Ministero ha trasmesso al MEF una nota con la quale si richiedevano valutazioni di competenza in merito al progetto di riorganizzazione proposto da RAM. Nel mese di ottobre 2024 l'Ufficio di Gabinetto del MEF ha riscontrato la nota del MIT allegando i pareri del Dipartimento dell'economia e della Ragioneria generale dello Stato. Da tali pareri si evince una condivisione dell'opportunità di riorganizzazione della RAM rimettendo al MIT (in qualità di amministrazione vigilante nonché committente) la verifica della percorribilità della soluzione proposta da corredarsi possibilmente con un Piano industriale che ne rappresenti gli effetti economici e patrimoniali sull'andamento gestionale prospettico dell'azienda. Apertura viene infine mostrata circa i parametri economici di riferimento per eventuali assunzioni a tempo determinato.

A seguito di successivi incontri tenuti con il Gabinetto del MIT si sta operando per dare attuazione a tali comunicazioni.

Ai fini della formulazione del presente Budget per l'anno 2025 e per i successivi anni 2026 e 2027, nelle more della finalizzazione delle nuove progettualità di business prospettate per la RAM, si è ipotizzato comunque di fare riferimento al modello di business attuale.

### 3 PRESUPPOSTI GENERALI DEL BUDGET 2025

Il budget per l'anno 2025, di cui alla presente Relazione, si ispira ai principi della prevista continuità aziendale a supporto del Ministero, prevedendosi ragionevolmente un consolidamento delle consuete linee di lavoro annuali e pluriennali che consentono di prefigurare con chiarezza elementi di solidità economica e finanziaria.

Si sottolinea che il budget proposto, inoltre, è in linea con le previsioni già contenute nel citato Piano organizzativo e funzionale triennale della Società (POF 2024-2026 approvato come detto dal Comitato per il controllo analogo con Verbale n.1/2024) e nella revisione del Budget per l'esercizio 2024 approvata dall'Organo Amministrativo con determinazione n. 13 del 29 luglio 2024, anche per quanto attiene il conseguimento dell'obiettivo di efficientamento dei costi prefissato dal MEF di cui si dirà meglio nell'ultimo paragrafo del presente documento.

Nel dettaglio operativo, la previsione è che nel corso degli anni 2025-2027 si proseguirà a lavorare alle iniziative derivanti dagli atti convenzionali stipulati/previsti con le diverse strutture ministeriali, tra cui si possono evidenziare:

- la Direzione Generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, sulla base del consueto Atto Attuativo di durata annuale, a valere sulle risorse del Capitolo 7750 del bilancio del Ministero per fornire assistenza tecnica specialistica alle varie funzioni dalla medesima espletate (**DG MARE, ex DG PORTI**);
- la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali (**DGSTP**), attraverso il Grant Agreement (GA) in materia di monitoraggio e verifica delle iniziative finanziate con i fondi del programma CEF e attraverso altri atti per la gestione operativa dei progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi **CEF** e su altri bandi europei;
- la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità (**DGPLI**), attraverso gli atti convenzionali per la gestione operativa degli incentivi a supporto dell'intermodalità (**Ferrobonus, Marebonus e Idrobonus**) e per l'implementazione della **PLN**;
- la Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto (**DGSSA**), attraverso i numerosi atti convenzionali per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto (**Formazione, Investimenti e Ricambio Veicolare**) con copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto degli atti medesimi;
- la Direzione Generale per le Infrastrutture e il Trasporto Ferroviario (**DGTF**), attraverso una Convenzione pluriennale per la gestione operativa dell'incentivo **Norma merci**;



- la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza (**STM**) con l'obiettivo di fornire supporto tecnico in materia di pianificazione e programmazione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto prevalentemente merci nonché supporto nella creazione di strumenti e materiali divulgativi per il MIT e STM con organizzazione e partecipazione ad eventi di comunicazione e conduzione di analisi scientifiche su richiesta per le funzioni istituzionali della STM;
- il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi (**Albo**), sulla base di specifiche Convenzioni al momento con oggetto la realizzazione della seconda edizione della Campagna di formazione sulla **guida sicura ed ecosostenibile** ed il progetto triennale per l'implementazione delle aree di sosta sicure per l'autotrasporto (Safe and Secure Truck Parking Area – **SSTPA**) in Italia.

Si prevede che la Società possa consolidare il proprio ruolo di assistenza specialistica a supporto del Ministero, ponendo significative e concrete basi per mantenere e sviluppare le linee di attività seguite e la propria organizzazione operativa.

Dal punto di vista gestionale la Società continuerà ad ispirarsi ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi. L'equilibrio tra costi e ricavi rimane, come di consueto, un obiettivo prioritario della gestione.

In data 20 aprile 2023, il MEF ha emanato la Direttiva per il triennio 2023-2025, nella quale sono stati introdotti ulteriori e nuovi criteri di applicazione per gli indicatori di efficientamento aziendale richiesti alla Società.

In particolare, al fine di valorizzare il preminente interesse all'equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine si è ritenuto di fissare l'obiettivo di efficientamento sulla base del dato medio atteso delle risultanze dei bilanci degli esercizi dal 2020 al 2022<sup>1</sup>.

In data 13 novembre 2023 il MIT ha emesso la Direttiva sul programma di attività di RAM per il triennio 2023-2025.

In data 6 luglio 2023 è stato rinnovato tra RAM e MIT l'Accordo di Servizio per il triennio 2023-2026 (registrato dalla Corte dei Conti con Prot. n. 3694 del 14 novembre 2023).

Le stime sottese al presente Budget ipotizzano, in una prospettiva di continuità, che la Direttiva MEF prosegua anche per gli anni 2026-2027 e che l'Accordo di Servizio del MIT prosegua anche per l'annualità 2027.

---

<sup>1</sup> In sede di consuntivazione, l'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni, può essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale.

#### 4 IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI RICAVI

Il budget per l'esercizio 2025 e la previsione per gli anni 2026 e 2027 sono stati elaborati, sul versante dei ricavi, sulla base degli atti convenzionali firmati e/o alla firma e/o ragionevolmente previsti con il Ministero e degli agreement con i competenti organismi comunitari per i progetti europei.

Più in dettaglio si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Atto Attuativo annuale dell'Accordo di servizio con la **DG MARE** - Supporto attività della DG. Il finanziamento del relativo Capitolo del Bilancio MIT n. 7750, tradizionalmente dedicato a copertura dei costi è pari a Euro 2 milioni. Sulla base delle interlocuzioni con il Ministero si è ragionevolmente assunto che tale copertura finanziaria verrà come sempre garantita. Attualmente in fase di stipula per l'anno 2025;
- Atto Attuativo (**STM2024-2026**) e relativo Addendum dell'Accordo di servizio con la Struttura Tecnica di Missione del Ministero per supporto specialistico nelle attività di competenza - Trasporto merci e logistica. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile – Ferrobonus. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile - Marebonus e Sea Modal Shift -SMS- Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile - Idrobonus. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile - Attività di supporto per l'implementazione della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale, come previsto dal comma 5 dell'art. 30 del Decreto-legge n. 152 del 6/11/2021. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Sicurezza e Autotrasporto - Investimenti Autotrasporto. Vigente;
- Atto Attuativo prot. 15326 del 21/10/2022 con la DG per la sicurezza stradale e l'autotrasporto - Elevata sostenibilità. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio firmato con la DG Sicurezza e Autotrasporto - Formazione. Vigente;
- Atto attuativo dell'Accordo di servizio per formazione di autisti su Guida Sicura e sostenibile con il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto. Vigente;
- Atto attuativo dell'Accordo di servizio per la realizzazione del Programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (Safe and Secure Truck Parking Area - SSTPA) con il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto. Vigente;

- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie - Norma merci 2023-2027. Vigente;
- Progetto EFTI (2024-2026);
- Progetto di Assistenza Tecnica alla Direzione Programmazione, alla Direzione Trasporto Pubblico Locale ed alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per l'attuazione delle iniziative dei programmi europei (progetto sottoposto dalle DG ed in fase di finalizzazione).

Come di consueto, si prevede che le commesse "storiche" (ad esempio Formazione, Investimenti, PLN, STM, Marebonus e Ferrobonus) proseguano negli anni senza soluzione di continuità.

## 5 IPOTESI SOTTESE ALLA STIMA DEI COSTI

Sul versante dei costi è tuttora in corso il consolidamento della struttura operativa interna.

Sulla base del POF triennale 2024-2026 si è provveduto ad attivare una società esterna per occuparsi del processo di valutazione e selezione del personale sia per l'iter delle progressioni verticali interne che per quello relativo alle nuove assunzioni previste. A tal proposito si segnala che con Determina dell'Amministratore Unico n.17 del 2024 si è deciso di attivare le progressioni da gennaio 2025 nonché di riservarsi la possibilità di bandire una nuova procedura di selezione interna considerate le dimissioni volontarie di un candidato intervenute con decorrenza 16 ottobre 2024.

In dettaglio sono state disposte n.14 progressioni verticali e si sta procedendo con l'assunzione di n. 19 risorse (n. 15 a carico del Bilancio RAM e n. 4 a valere sui fondi "comma 6", per reintegrare le n. 19 unità ivi previste).

La configurazione dell'organico (oltre il DO e l'AU) a partire da gennaio 2025 ed a conclusione della procedura di assunzione delle nuove risorse, risulta dunque essere la seguente (per un totale di 50 risorse):

- n. 1 Dirigente;
- n. 4 Quadri;
- n. 12 risorse di I° Livello;
- n. 14 risorse di II° livello;
- n. 19 risorse di III° livello.

Nelle more dell'attivazione del nuovo Modello di Business, si è ipotizzato che gli anni 2026 e 2027 mantengano una situazione «inerziale» in termini di composizione ed inquadramento dell'organico, come dal predetto status.

Per quanto attiene alle sostituzioni di maternità (attualmente ne è in corso n. 1) la Società sta procedendo con somministrazione di personale a tempo determinato attraverso affidamento in appalto a società di lavoro interinale.

In correlazione all'aumento delle dimensioni aziendali (in termini di attività e di organico), oltre all'aumento del costo del personale, è stato ipotizzato a partire dal 2025 anche un incremento di valore delle seguenti voci di costo:

- locazione per la sede;
- costo del servizio di consulenza del lavoro;
- costi di ampliamento delle postazioni ed utenze di lavoro.

Sono, inoltre, previste le seguenti voci di costo:

- ammortamento dei costi per la manutenzione/ristrutturazione della sede;
- costi specifici per la cybersecurity e la transizione digitale;
- previsione di una premialità annua cui far concorrere tutti i dipendenti al fine di consentire incrementi di produttività ed efficienza. Il relativo Accordo sindacale per gli anni 2023-2025 è stato rinnovato con la rappresentanza sindacale, ai sensi del CCNL di lavoro applicato, in data 4 ottobre 2023;
- massimo contenimento dei costi fissi aziendali;
- massimo contenimento possibile dei costi variabili collegati al lavoro straordinario e dei costi per consulenze ed affidamenti esterni;
- costi esterni per l'attuazione delle attività previste negli atti convenzionali e nei progetti europei aggiudicati;
- costi per viaggi e trasferte, in relazione alle attività progettuali da svolgere.

Tali costi, peraltro, come sempre sono prevalentemente rendicontabili all'interno delle rispettive previsioni convenzionali con il Ministero.

L'entità delle poste di Bilancio previsionale mette in risalto l'ulteriore rilancio delle attività della Società e la dinamica registrata dal risultato prima delle imposte appare in linea con il conseguimento degli obiettivi determinati e riflette un equilibrio nelle voci di ricavo e di costo. Le disponibilità liquide sul c/c intrattenuto dalla Società sulla Banca del Fucino hanno consentito sino ad oggi di far fronte ai fabbisogni aziendali senza ricorso a credito ordinario e si prevede di proseguire con tale virtuoso metodo di programmazione finanziaria. Alla data del 30 novembre 2024 il saldo contabile su tale conto risulta pari a circa 4,7 milioni di Euro.

## **6 QUADRO DI SINTESI DEL BUDGET PER IL TRIENNIO 2025-2027**

Come accennato, il budget previsionale per il periodo 2025-2027 è stato predisposto, ai sensi della normativa vigente per le Società a controllo pubblico inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, impostando l'analisi economico-finanziaria sulla base del criterio della continuità aziendale e delle attività svolte. Il tutto in linea con la Direttiva del Ministero vigilante sulle attività della RAM per il periodo 2023-2025 e della Direttiva del Ministero dell'economia e delle finanze in merito agli obiettivi di efficientamento previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016.

Le previsioni, come più volte già ribadito, sono state effettuate considerando la continuità dell'azione della Società (in linea con gli affidamenti convenzionali consuetudinariamente ricevuti da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) adottando il vigente algoritmo indicato dal MEF per l'efficientamento dei costi della Società.

Seguendo tale impostazione, come di consueto nei documenti di programmazione della RAM, si è adottato anche il criterio della massima prudenza nelle valutazioni, in particolare per quanto attiene alle linee di lavoro future oggetto di affidamento alla Società; infatti, onde evitare la possibile sovrastima dei valori della produzione, si è ad esempio scelto di non considerare nelle elaborazioni possibili future linee di attività nonché alcune commesse che, allo stato attuale, risultano non finalizzate ma ad elevata probabilità di finalizzazione tra cui:

- la commessa Incentivi Piattaforma PLN che andrebbe a collocarsi negli anni 2025 e 2026 (per un importo di circa 3 Mln di euro iva inclusa);
- la commessa relativa all' Assistenza Tecnica per la rendicontazione PNRR in corso di definizione con la Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale del MIT (per un importo di circa 2 Mln di euro iva inclusa).

Fatta questa premessa, la **Figura 2** che segue evidenzia i principali risultati di sintesi del budget elaborato per il triennio 2025-2027.

**Figura 2 – Quadro di sintesi budget 2025-2027**

Descrizione	(A) (B)			(A1) (B1)		2025 (A) - (A1)	2026 (B) - (B1)
	2025	2026	2027*	2025 Budget ed. prec.te	2026 Budget ed. prec.te		
N° progetti	21	18	15	16	13	+5	+5
Servizi del personale	3.500.896	2.825.192	2.577.732	3.491.421	2.426.278	+9.475	+398.914
Costi esterni, viaggi e trasferte rendicontati	3.666.057	2.999.933	1.953.000	2.013.991	1.882.108	+1.652.066	+1.117.825
<b>Totale ricavi di produzione</b>	<b>7.166.953</b>	<b>5.825.125</b>	<b>4.530.732</b>	<b>5.505.412</b>	<b>4.308.386</b>	<b>+1.661.541</b>	<b>+1.516.739</b>
Copertura finanziaria comma 6	1.272.355	1.281.068	1.281.068	1.254.169	1.258.504	+18.186	+22.564
<b>Totale ricavi</b>	<b>8.439.308</b>	<b>7.106.193</b>	<b>5.811.800</b>	<b>6.759.581</b>	<b>5.566.890</b>	<b>+1.679.727</b>	<b>+1.539.303</b>
Costi degli organici - copertura a carico RAM	1.564.651	1.578.692	1.578.692	1.628.546	1.636.051	● (63.895)	● (57.360)
Costi degli organici - copertura a carico comma 6	954.699	962.620	962.620	954.699	958.640	+0	+3.980
Costi generali - copertura a carico RAM	5.180.965	3.848.733	2.586.480	3.436.353	2.272.664	+1.744.612	+1.576.069
Costi generali - copertura a carico Comma 6	317.656	318.448	318.448	299.470	299.864	+18.186	+18.584
<b>Totale costi generali</b>	<b>8.017.971</b>	<b>6.708.493</b>	<b>5.446.240</b>	<b>6.319.068</b>	<b>5.167.219</b>	<b>+1.698.903</b>	<b>+1.541.274</b>
<b>Margine Lordo</b>	<b>421.337</b>	<b>397.700</b>	<b>365.560</b>	<b>440.513</b>	<b>399.671</b>	<b>(19.176)</b>	<b>(1.971)</b>

Nuovo organico in ingresso a carico RAM			
Numero risorse	15	-	-
Ricavi da servizi	596.855	-	-
Costi organico	582.098	-	-
<b>Margine</b>	<b>14.757</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Indicatori	2025	2026	2027
Obiettivo MEF	0,71%	0,71%	0,52%
Fatturato > 80%	100,00%	100,00%	100,00%

\* Anno non incluso nella edizione precedente riferita al triennio 2024 - 2026  
● Effetto del personale cessato nel 2024

Come si può notare nello schema sopra riportato, le previsioni 2025-2027 appaiono in linea e coerenti con i dati presentati nel POF e con i dati degli ultimi bilanci. In relazione al quadro delle assunzioni programmato, il costo del personale si attesta su valori crescenti ma sostenibili, come confermato dal margine mantenuto negli anni tra costo dell'organico e ricavi da servizi per quanto attiene l'organico in ingresso a carico della RAM. La percentuale di fatturato dipendente da commesse del Ministero si attesta sul valore del 100% ed i ricavi provenienti da convenzioni con il Ministero oscillano dagli oltre 7,1 milioni di Euro del 2025 ai 4,5 milioni di Euro del 2027.

Per quanto riguarda, infine, gli adempimenti previsti dall'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'applicazione dell'algoritmo proposto dall'Azionista Ministero dell'economia, con nota del 20 aprile 2023, conferma il conseguimento degli obiettivi di efficientamento dei costi assegnati alla RAM che si attesta su valori in compliance dell'indice di efficientamento previsto pari a 0,71% nel 2025, a 0,71% nel 2026 e allo 0,52% nel 2027.

Infine, si sottolinea che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un preventivo, la cui congruità è valutata da uno specifico Comitato Tecnico e che è complessivamente valutato anche dalla Direzione Generale competente del Ministero, e sono sottoposti al controllo preventivo degli Organi di controllo istituzionali;
- il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione;
- le rendicontazioni delle Convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e, in seconda battuta, alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

Infine, il Comitato per il controllo analogo, su base semestrale, ricevuta la dovuta relazione da parte della RAM, provvede ai riscontri di competenza con le relative Direzioni ministeriali.

Conseguentemente, appare sufficientemente garantito un puntuale monitoraggio e controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della Società.

L'Amministratore Unico

Davide Bordoni



## **Allegato A – Budget economico annuale 2025**

**Dicembre 2024**

**Budget 2025**

**Sintesi dei ricavi e dei costi di esercizio**

<b>Voce</b>	<b>Valori</b>
<b>Ricavi</b>	
Ricavi da servizi	3.500.896
Costi addebitati a magazzino	3.485.605
Trasferte addebitate a magazzino	180.452
Contributo ex comma 6	1.272.355
<b>Totale Ricavi</b>	<b>8.439.308</b>
<b>Costi</b>	
Costi degli organici	2.519.350
Altri costi	5.288.169
Viaggi e trasferte	210.452
<b>Totale costi</b>	<b>8.017.971</b>
<b>Margine</b>	<b>+421.337</b>



**Budget 2025**  
**Composizione dei costi e dei ricavi**

Composizione dei ricavi	Importo	in %
DG Mare	1.588.840	18,8%
Struttura Tecnica di Missione	1.808.965	21,4%
Ferro Bonus	302.740	3,6%
Mare Bonus (SMS)	373.333	4,4%
Idrobonus	24.546	0,3%
PLN	437.860	5,2%
Investimenti 7	149.464	1,8%
Investimenti 8	195.678	2,3%
Investimenti 9	132.922	1,6%
Investimenti 10	153.914	1,8%
Investimenti 11	65.996	0,8%
Investimenti sostenibili	231.832	2,7%
Formazione 14	49.840	0,6%
Formazione 15	62.130	0,7%
Guida sicura Albo Ediz. II	975.788	11,6%
STTPA	93.000	1,1%
Norma Merci 3	83.560	1,0%
TA 2 - DG Programmazione	47.322	0,6%
TA 2 - DG TF	235.359	2,8%
TA 2 - WP3	25.422	0,3%
EFTI	128.442	1,5%
Contributo ex Comma 6	1.272.355	15,1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>8.439.308</b>	<b>100,0%</b>

Composizione dei costi	Importo	in %
Costi ribaltabili	6.048.977	75,4%
Costi non ribaltabili	1.968.994	24,6%
<b>Totale Costi</b>	<b>8.017.971</b>	<b>100,0%</b>

Categoria di costo	Importo	in %
Costi degli organici	2.519.350	31,4%
Altri costi	5.288.169	66,0%
Viaggi e trasferte	210.452	2,6%
<b>Totale costi</b>	<b>8.017.971</b>	<b>100,0%</b>

**Budget 2025**  
**Obiettivi sulle spese di funzionamento ex art. 19 comma 5 del Testo Unico delle Partecipate**

VOCI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (stima)	2025 (stima)
Valore produzione totale	+2.615.178	+3.009.618	+3.134.034	+3.304.834	+3.700.822	+5.540.526	+4.843.152	+5.001.030	+6.776.297
Valore progetti europei	(207.158)	(232.649)	(186.442)	(100.651)	(144.963)	(82.277)	(76.099)	(55.981)	(41.442)
Costi e trasferite non eligibili	(1.220.150)	(1.193.932)	(919.356)	(982.510)	(1.539.635)	(2.230.584)	(1.592.509)	(2.705.966)	(3.666.057)
<b>Valore Produzione eligibile</b>	<b>+1.187.870</b>	<b>+1.583.037</b>	<b>+2.028.236</b>	<b>+2.221.673</b>	<b>+2.016.224</b>	<b>+3.227.665</b>	<b>+3.174.544</b>	<b>+2.239.083</b>	<b>+3.068.798</b>
Costi del personale eligibili	+650.545	+868.898	+986.520	+1.148.993	+955.036	+1.078.725	+1.028.854	+1.014.014	+1.544.946
Costi e trasferite eligibili	+288.656	+370.677	+503.823	+507.946	+518.045	+2.150.208	+1.345.784	+837.279	+1.514.908
Ammortamenti	(10.466)	(10.367)	(6.093)	(31.612)	(10.425)	(95.601)	(10.634)	(10.000)	(51.000)
Oneri di gestione	(2.732)	(2.377)	(2.968)	(1.627)	(1.751)	(1.695)	(1.230)	+0	(5.000)
Oneri finanziari	(988)	+0	(22.021)	(8.009)	(5.123)	(4.351)	(2.342)	+0	+0
Altre rettifiche	(447)	(42.083)	+0	(41.431)	(40)	(754.260)	(162.342)	(274.043)	(855.308)
Sopravvenienze passive	+0	+0	+0	+0	(49.649)	(150.938)	+0	+0	+0
Accantonamenti	+0	+0	+0	+0	(1.932)	(1.932)	(4.651)	+0	+0
<b>Totale Costi eligibili</b>	<b>+924.568</b>	<b>+1.184.748</b>	<b>+1.459.261</b>	<b>+1.574.260</b>	<b>+1.406.093</b>	<b>+2.220.156</b>	<b>+2.193.439</b>	<b>+1.567.250</b>	<b>+2.148.546</b>
<b>Rapporto costi / ricavi eligibili</b>	<b>77,83%</b>	<b>74,84%</b>	<b>71,95%</b>	<b>70,86%</b>	<b>69,74%</b>	<b>68,79%</b>	<b>69,09%</b>	<b>70,00%</b>	<b>70,01%</b>
Obiettivo MEF	79,88%	76,99%	74,13%	72,54%	73,02%	70,20%	70,57%	71,92%	70,72%



**Allegato B – Budget economico annuale 2025 riclassificato**

*Documento redatto ai sensi dell'Allegato 1*

*ex art. 2 comma 3 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013*

**Dicembre 2024**

	Budget Anno 2025		Budget Anno 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>		-		-
a) contributo ordinario dello Stato		-		-
<b>b) corrispettivi da contratto di servizio</b>		-		-
b.1) con lo Stato	-	-	-	-
b.2) con le Regioni	-	-	-	-
b.3) con altri enti pubblici	-	-	-	-
b.4) con l'Unione Europea	-	-	-	-
<b>c) contributi in conto esercizio</b>		<b>1.272.355</b>		<b>1.151.786</b>
c.1) contributi dallo Stato	1.272.355		1.151.786	
c.2) contributi da Regioni	-	-	-	-
c.3) contributi da altri enti pubblici	-	-	-	-
c.4) contributi dall'Unione Europea	-	-	-	-
<b>d) contributi da privati</b>		-		-
<b>e) proventi fiscali e parafiscali</b>		-		-
<b>f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi</b>		<b>7.166.953</b>		<b>5.623.124</b>
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>		-		-
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		-		-
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>		-		-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	-	-	-	-
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>8.439.308</b>		<b>6.774.911</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		-		<b>3.000</b>
<b>7) per servizi</b>		<b>4.880.665</b>		<b>3.551.349</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	-	-	-	-
b) acquisizione di servizi	4.707.165		3.389.049	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavorc	-	-	-	-
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	173.500		162.300	
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>		<b>128.000</b>		<b>128.000</b>
<b>9) per il personale</b>		<b>2.953.306</b>		<b>2.545.232</b>
a) salari e stipendi	1.802.714		1.550.960	
b) oneri sociali	618.073		531.758	
c) trattamento di fine rapporto	154.518		132.939	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) altri costi	378.000		329.575	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>51.000</b>		<b>6.000</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immaterial	-	-	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni material	51.000		6.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-	-
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		-		-
<b>12) accantonamento per rischi</b>		-		-
<b>13) altri accantonamenti</b>		-		-
<b>14) oneri diversi di gestione</b>		<b>5.000</b>		<b>5.000</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-	-	-	-
b) altri oneri diversi di gestione	5.000		5.000	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>8.017.971</b>		<b>6.238.581</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>421.337</b>		<b>536.330</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
<b>17) interessi ed altri oneri finanziari</b>		-		-
a) interessi passivi	-	-	-	-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-
<b>17bis) utili e perdite su cambi</b>		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)</b>		-		-

	Budget Anno 2025		Budget Anno 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
<b>18) rivalutazioni</b>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>19) svalutazioni</b>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		-		-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		-		-
21) Oneri, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		-		-
Risultato prima delle imposte		<b>421.337</b>		<b>536.330</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		<b>130.614</b>		<b>166.262</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>290.722</b>		<b>370.067</b>



**Allegato C – Budget economico pluriennale 2025 - 2027**

*Documento redatto ai sensi dell'Allegato 1*

*ex art. 2 comma 3 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013*

**Dicembre 2024**

	Budget Anno 2025		Budget Anno 2026		Budget Anno 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>						
a) contributo ordinario dello Stato		-		-		-
<b>b) corrispettivi da contratto di servizio</b>						
b.1) con lo Stato		-		-		-
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
<b>c) contributi in conto esercizio</b>		1.272.355		1.281.068		1.281.068
c.1) contributi dallo Stato	1.272.355		1.281.068		1.281.068	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
<b>d) contributi da privati</b>						
<b>e) proventi fiscali e parafiscali</b>						
<b>f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi</b>		7.166.953		5.825.125		4.530.732
<b>2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>						
<b>3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>						
<b>4) incremento di immobili per lavori interni</b>						
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		-		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi						
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		8.439.308		7.106.193		5.811.800
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>						
<b>7) per servizi</b>		4.880.665		3.548.433		2.286.180
a) erogazione di servizi istituzionali						
b) acquisizione di servizi	4.707.165		3.374.933		2.112.680	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	-		-		-	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	173.500		173.500		173.500	
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>		128.000		128.000		128.000
<b>9) per il personale</b>		2.953.306		2.976.060		2.976.060
a) salari e stipendi	1.802.714		1.818.642		1.818.642	
b) oneri sociali	618.073		623.534		623.534	
c) trattamento di fine rapporto	154.518		155.884		155.884	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	

e) altri costi	378.000	378.000	51.000	378.000	51.000	51.000
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>			<b>51.000</b>			<b>51.000</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.000	51.000				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>						
<b>12) accantonamento per rischi</b>						
<b>13) altri accantonamenti</b>			<b>5.000</b>		<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>			<b>5.000</b>		<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	5.000	5.000				
<b>Totale costi (B)</b>	<b>378.000</b>	<b>378.000</b>	<b>8.017.971</b>	<b>378.000</b>	<b>6.708.493</b>	<b>5.446.240</b>
			<b>421.337</b>		<b>397.700</b>	<b>365.560</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate</b>			<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
<b>17) interessi ed altri oneri finanziari</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
<b>17bis) utili e perdite su cambi</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>18) rivalutazioni</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>19) svalutazioni</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>



20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)					-		
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti					-		
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>					-		
Risultato prima delle imposte		421.337			397.700		365.560
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		130.614			123.287		113.324
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		290.722			274.413		252.237



## **Allegato D – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

*Documento redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.*

**Dicembre 2024**

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>LA SOCIETÀ</b> .....	<b>4</b>
	<b>2.1. Mission</b> .....	<b>4</b>
	<b>2.2. Quadro economico ed organizzativo</b> .....	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI</b> .....	<b>7</b>

### **Allegato**

Schede analitiche degli indicatori

## 1 PREMessa

La RAM S.p.a., dal 1° gennaio 2022, è stata inserita nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ovvero il c.d. "elenco ISTAT".

Tale inserimento comporta, tra gli altri, anche l'adeguamento dei processi interni di previsione economica e finanziaria alle norme previste. In particolare, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011:

- 1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", di seguito denominato "Piano", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.*
- 2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.*
- 3. Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*
- 4. Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.*

In adempimento a tale norma e sulla base di quanto già predisposto negli anni precedenti, si è proceduto all'attività di aggiornamento del Piano degli indicatori e dei risultati attesi per l'anno 2025, come di seguito meglio evidenziato.

Per l'aggiornamento di tale Piano si è ritenuto opportuno procedere avvalendosi della classificazione delle Missioni e Programmi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) così come individuate nel documento di Bilancio del marzo 2024 pubblicato dal Ministero dell'economia e delle finanze, riarticolando le attività della RAM in base alla loro coerenza e destinazione – in linea anche con quanto disposto dal Ministero vigilante nell'ultima direttiva emanata con riferimento al periodo 2023-2025 – con tali Missioni e Programmi.

In data 13 novembre 2023 il MIT ha emesso la Direttiva sul programma di attività di RAM per il triennio 2023-2025.

In data 6 luglio 2023 è stato rinnovato tra RAM e MIT l'Accordo di Servizio triennale (registrato dalla Corte dei Conti con Prot. n. 3694 del 14 novembre 2023).

## **2 LA SOCIETÀ**

### **2.1. Mission**

In base all'art. 3, comma 1, dello Statuto, la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti Pluriennali di Pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016.

A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Con Decreto-legge n. 152 del 6/11/2021 (convertito con legge n. 233 del 29/12/2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, la RAM è stata inoltre incaricata di supportare il Ministero per le attività di implementazione e potenziamento della Piattaforma digitale per la gestione della rete logistica nazionale. In data 5 agosto 2022 è stato stipulato l'Atto Attuativo tra la RAM ed il MIT che disciplina le attività di supporto a cura della Società e la relativa copertura finanziaria; tale Atto è stato registrato dagli Organi di controllo in data 8 settembre 2022.

In base alla citata Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sul programma di attività della Società RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.a. per il triennio 2023-2025, alla Società sono state attribuite le seguenti priorità operative:

- a) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione di programmi ed iniziative europee, con particolare riferimento al processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC).*
- b) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento al COMPONENT M3C2 - Intermodality and integrated*
- c) *Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale ed alle attività in materia di trasporto marittimo ed infrastrutturazione portuale.*
- d) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service e formazione.*

- e) *Supporto operativo alla Struttura tecnica di missione del Ministero.*
- f) *Supporto operativo all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed alle funzioni svolte in materia dagli uffici della Motorizzazione.*

## **2.2. Quadro economico ed organizzativo**

Il funzionamento della Società è improntato al modello dell'*in house providing*, sulla base delle previsioni statutarie, e la Società opera secondo quanto previsto dall'Accordo triennale di Servizio periodicamente sottoscritto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. L'ultimo Accordo triennale, firmato nel mese di luglio 2023, è stato registrato dalla Corte dei conti il 14 novembre 2023 ed ha una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di efficacia ovvero dal 14 novembre 2023.

Tale Accordo definisce le regole quadro di ingaggio operativo della RAM cui poi le singole Direzioni Generali ministeriali, a loro volta, si devono attenere per la stipula dei singoli Atti attuativi di affidamento di specifici incarichi sulla base dell'individuazione delle relative risorse finanziarie a copertura dei costi.

In maniera residuale, il modello di funzionamento della Società prevede la partecipazione, insieme ad altri partner, a progetti/programmi comunitari nelle materie di competenza.

In base alle disposizioni statutarie, oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal MIT.

Il quadro generale della Società risulta già ampiamente descritto nella relazione generale al documento di previsione per l'anno 2025, in termini di adeguamenti organizzativi e strutturali, composizione delle fonti di finanziamento e solidità del quadro economico e finanziario. Per quanto riguarda la trattazione di questi aspetti, pertanto, si rimanda a tale documento.

In questa sede, invece, giova sottolineare il quadro degli atti convenzionali sottoscritti/previsti tra la RAM ed il Ministero e la loro riclassificazione effettuata in base alle disposizioni dell'ultima direttiva ministeriale ricevuta e, soprattutto, del quadro delle Missioni e Programmi del MIT come desunto dal sopra menzionato documento di programmazione economica del MEF.

In dettaglio, i prevalenti temi convenzionali correntemente e ripetutamente affidati dal Ministero alla Società, e previsti in continuità per l'intero periodo 2025-2027, sono i seguenti:

Missione MIT	Programma MIT	Classificazione da Direttiva RAM 2023-2025	Referente MIT	Atto convenzionale di riferimento
013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	002 Autotrasporto ed intermodalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service</li> <li>✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per iniziative di formazione</li> <li>✓ Supporto operativo all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed alle funzioni svolte dagli uffici della Motorizzazione</li> <li>✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento al COMPONENT M3C2 - Intermodality and integrated - (ex comma 6 dell'articolo 30 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233)</li> </ul>	Dipartimento per i trasporti e la navigazione  (Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità e Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivo Ferrobonus</li> <li>• Incentivo Marebonus</li> <li>• Incentivo Idrobonus</li> <li>• Digitalizzazione PLN</li> <li>• Incentivo formazione</li> <li>• Incentivo investimenti</li> <li>• Progetto Guidiamo Sicuro</li> <li>• Progetto Piano aree di sosta sicure</li> </ul>
	005 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service</li> </ul>	Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto a rete e i sistemi informativi (DG per le infrastrutture e il Trasporto Ferroviario)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivo sconto pedaggio ferroviario</li> </ul>
	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale ed alle attività in materia di trasporto marittimo ed infrastrutturazione portuale</li> <li>✓ Supporto operativo alla Struttura tecnica di missione del Ministero</li> </ul>	Dipartimento per i trasporti e la navigazione (DG Porti/DG Mare e Struttura Tecnica di Missione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzione per supporto a DG Porti/DG Mare</li> <li>• Convenzione per supporto a STM</li> </ul>

014 Infrastrutture pubbliche e logistica	011 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione di programmi ed iniziative europee.</li> <li>✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC)</li> </ul>	Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto  (DG per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza tecnica per monitoraggio corridoi TEN/T</li> <li>• Progetti CEF gestiti come soggetto attuatore per conto del MIT</li> <li>• Altri progetti europei</li> </ul>
---	---	--	--	--

Per completezza, i costi non rendicontabili nell'ambito delle commesse stipulate con il Ministero ed i trasferimenti derivanti dall'applicazione del comma 6, Art. 30, del D. Lgs. N. 152/2021 (di cui al Capitolo n. 1339 del MIT), non avendo diretta collocazione su una specifica commessa così come dal quadro di riarticolazione sopra riportato, sono stati attribuiti "pro quota" tra i diversi programmi sulla base della rilevanza percentuale di ciascuno nell'ambito del budget calcolato.

### 3 IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Nell'elaborazione del Piano di indicatori da realizzare, al fine di consentire anche la massima leggibilità e coerenza dei documenti di previsione prodotti, si è scelto di articolare tali indicatori sulla base delle Missioni e dei Programmi del Ministero di riferimento, andando a suddividere il quadro delle diverse attività svolte sulla base degli atti convenzionali sottoscritti sulla base di tali Missioni e Programmi, come evidenziato nella tavola elaborata nel paragrafo 2 che precede.

Pertanto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi consta di n. 4 schede analitiche degli indicatori, riportate in allegato, ciascuna facente riferimento ad una specifica Missione e Programma del Ministero, nonché alle effettive attività svolte dalla RAM in tale ambito, a concorrenza degli obiettivi già perseguiti dal Ministero medesimo in maniera autonoma.

In sostanza, la Società con le proprie funzioni ed attività, così come previste e stabilite negli atti convenzionali stipulati con il Ministero, affianca quest'ultimo nel perseguimento delle proprie missioni e dei propri programmi, contribuendo per la parte affidata a conseguire gli obiettivi ministeriali prefissati. I singoli programmi di spesa della RAM, pertanto, si pongono con carattere di complementarità rispetto ai corrispondenti programmi del Ministero, andando ad ulteriormente qualificare l'azione di affiancamento *in house* svolta dalla Società.

In tale contesto, pertanto, ad esempio, le attività di gestione operativa di incentivi rivolti all'intermodalità come Ferrobonus, Marebonus, Idrobonus e le attività finalizzate alla Digitalizzazione PLN, sono inquadrare nel Programma Intermodalità del Ministero, e con la loro esecuzione contribuiscono agli obiettivi di rilancio e sviluppo dell'intermodalità nel Paese.



Analoga considerazione vale per gli incentivi gestiti operativamente dalla RAM a supporto dell'autotrasporto (formazione, investimenti, sostegno all'Albo Autotrasporto, etc.). o per quanto attiene le restanti attività svolte dalla RAM.

Le attività a supporto della Direzione Generale Mare e della Struttura Tecnica di Missione sono inquadrate nel Programma per lo Sviluppo e la sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne.

Le attività di Assistenza tecnica per il monitoraggio dei corridoi TEN/T o per i progetti CEF sono inquadrate nel Programma per la Pianificazione strategica di settore e dei sistemi stradali e autostradali.

Nelle schede analitiche riportate in allegato viene riportato il dettaglio di tali valutazioni, considerando come detto che i risultati auspicati per l'azione della Società consentano una accelerazione del raggiungimento degli obiettivi ministeriali prefissati.

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2025)**

**PREMESSA METODOLOGICA:** Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

<b>Missione</b>	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto								
<b>Programma</b>	Autotrasporto ed intermodalità								
<b>Obiettivo</b>	Disciplina nazionale e comunitaria ed accordi internazionali per l'autotrasporto di persone e merci nazionale ed internazionale, trasporto combinato, intermodalità ed interporti. Promozione ed interventi finanziari per il sostegno e lo sviluppo del settore. Rilascio di licenze ed autorizzazioni per il trasporto nazionale e internazionale di persone e di merci in conto terzi. Disciplina dell'accesso alla professione di autotrasportatore di persone ed alla professione ed al mercato del trasporto su strada di merci per conto terzi. Monitoraggio e statistica nel settore del trasporto su strada di persone e cose. Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.								
<b>Portatori interesse</b>	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.								
<b>Arco temporale di riferimento</b>	2025-2027								
<b>Risorse finanziarie</b>	Euro 6.778,906								
<b>Descrizione indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dei principali incentivi, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua entro la data del 31 dicembre di ciascun anno, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre i relativi mandati di pagamento e così consentire un'accelerazione dei pagamenti della PA a vantaggio dei soggetti portatori di interesse.								
<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Ultimo valore osservato</b>	<b>Target 2025</b>	<b>Target 2026</b>	<b>Target 2027</b>	<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Risultato ottenuto</b>
Livello di efficientamento del servizio di gestione operativa dell'incentivo Ferrobonus	Istruttorie completate entro il 31 dicembre	% di istruttorie completate/istruttorie totali da svolgere	RAM - Settore Incentivi	100%	100%	100%	100%	Settore Incentivi	

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2025)**

**PREMESSA METODOLOGICA:** Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

<b>Missione</b>	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto
<b>Programma</b>	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario
<b>Obiettivo</b>	Sviluppo, regolamentazione e sicurezza del trasporto su rotaia nazionale e del mercato del trasporto ferroviario. Incentivazione e coordinamento del trasporto ferroviario delle merci. Promozione della concorrenza nel settore.
<b>Portatori interesse</b>	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
<b>Arco temporale di riferimento</b>	2025-2027
<b>Risorse finanziarie</b>	Euro 250.680

**Descrizione indicatore**  
 Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dell'incentivo sconto pedaggio, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua entro la data del 30 novembre di ciascun anno, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre i relativi mandati di pagamento e così consentire una accelerazione dei pagamenti della PA a vantaggio dei soggetti portatori di interesse.

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2025	Target 2026	Target 2027	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Livello di efficientamento del servizio di gestione operativa dell'incentivo sconto pedaggio	Istruttorie completate entro il 30 novembre	% di istruttorie completate/istruttorie totali da svolgere	RAM - Settore Incentivi	100%	100%	100%	100%	Settore Incentivi	

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2025)**

**PREMESSA METODOLOGICA:** Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

<b>Missione</b>	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto
<b>Programma</b>	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
<b>Obiettivo</b>	Sviluppo, regolamentazione, sicurezza della navigazione marittima/interna e settore portuale, normativa nazionale, comunitaria, accordi internazionali. Sviluppo, anche con contributi europei, dei traffici marittimi, industria navalmecanica, erogazione contributi. Politiche per personale marittimo/portuale. Verifiche su sicurezza della navigazione e trasporto marittimo/interno. Vigilanza, controllo servizi collegamento sovvenzionati con isole. Sistema telematica centrale nautica da diporto e banca dati naviglio. Ricerca nel settore navale. Manutenzione e sviluppo dei porti. Realizzazione opere portuali, sistemi stradali (compreso ultimo miglio) e intermodali. Indirizzo, vigilanza, controllo su Autorità portuali, gestione amministrativa/contabile, monitoraggio finanziamenti statali. Gestione e sviluppo del Sistema Informativo Demanio marittimo. Promozione autostrade del mare. Sistema idroviario Padano-Veneto.
<b>Portatori interesse</b>	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
<b>Arco temporale di riferimento</b>	2025-2027
<b>Risorse finanziarie</b>	Euro 9.316.855

<b>Descrizione indicatore</b>	Percentuale di avanzamento della spesa delle convenzioni DG Mare e STM, sulla base del preventivo approvato e del piano di lavoro concordato.					
-------------------------------	---	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2025	Target 2026	Target 2027	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Indicatore di realizzazione finanziaria che misura il livello di avanzamento della spesa prevista e conseguentemente il corretto svolgimento del piano di lavoro concordato.	% di avanzamento della spesa al 31 dicembre di ciascun anno	% di spesa impegnata/totale spesa preventivata	Contabilità RAM	100%	80%	80%	80%	Settore Porti e Logistica	

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2025)**

**PREMESSA METODOLOGICA:** Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

<b>Missione</b>	Infrastrutture pubbliche e logistica
<b>Programma</b>	Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali
<b>Obiettivo</b>	Realizzazione di opere di preminente interesse nazionale e infrastrutture per la mobilità sostenibile con fondi comunitari. Vigilanza e controllo tecnico-operativo su progetti europei e corridoi TEN/T.
<b>Portatori interesse</b>	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
<b>Arco temporale di riferimento</b>	2025-2027
<b>Risorse finanziarie</b>	Euro 1.176.369

<b>Descrizione indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di supporto al Ministero per il monitoraggio e l'attuazione delle iniziative a finanziamento europeo, espresso in termini di raggiungimento da parte del Ministero attuatore dei target previsti nei rispettivi agreement.
-------------------------------	---

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2025	Target 2026	Target 2027	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Tasso di produttività del processo di assistenza tecnica al MIT	Target comunitari fissati negli agreement	% di target raggiunti/target da realizzare	RAM - Settore Programmi nazionali ed europei	100%	100%	100%	100%	Settore Programmi nazionali ed europei	



**Allegato E – Prospetto delle previsioni di spesa complessiva  
articolato per missioni e programmi**

*Documento redatto ai sensi dell'Allegato 2 ex art. 9 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013. Le previsioni sono state articolate come da dettaglio illustrato all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi*

**Dicembre 2024**

RAM S.p.A.  
Programma di spesa articolato per missioni e programmi  
Esercizio 2025  
ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.272.355</b>
II	Trasferimenti correnti	1.272.355
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.272.355
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>7.166.953</b>
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.166.953
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	7.166.953
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>-</b>
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deH'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deN'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deN'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deH'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	

III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deH'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	



III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	<b>Accensione Prestiti</b>	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore deH'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
111	Accensione Prestiti - Derivati	
I	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	-
II	Entrate per partite di giro	-
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>8.439.308</b>

RAM S.p.A.

Programma di spesa articolato per missioni e programmi

Esercizio 2025

USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto				Missione 014 - Infrastrutture tecniche e logistica	TOTALE SPESE
		Programma 2 - Autotrasporto ed intermodalità	Programma 5 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Programma 11 - Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali		
I	<b>Spese correnti</b>	<b>3.721.958</b>	<b>61.658</b>	<b>3.708.037</b>	<b>526.318</b>	<b>8.017.971</b>	
II	Redditi da lavoro dipendente	1.623.948	33.790	813.881	164.031	2.635.650	
III	Retribuzioni lorde	1.136.763	23.653	569.717	114.822	1.844.955	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	487.184	10.137	244.164	49.209	790.695	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di beni e servizi	2.094.502	27.822	2.889.316	361.681	5.373.321	
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di servizi non sanitari	2.094.502	27.822	2.889.316	361.681	5.373.321	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	





III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-
I	<b>Rimborso Prestiti</b>	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-
III	Chiusura Anticipazioni	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti - Derivati	-	-	-	-	-	-
I	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-	-	-
I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-

